

## IL PROGETTO

Confermato l'invio del documento di giunta alla società «Lido». Ora si arriva alla stretta finale. Via dalla fascialago 270 posti auto, nuova struttura all'ex cimitero

Il responsabile dell'urbanistica della giunta Santi fa un appello: «Serve uno sforzo collettivo per il bene pubblico»  
Sopra l'interrato all'ex tennis parco di 2.000 metri quadri

# «È l'occasione di migliorare la città»

## L'assessore Malfer spiega l'«operazione Pala» «Una follia prevedere tutti quei parcheggi»

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

«Qui non stiamo parlando di tinteggiare un edificio e di cambiarne il colore. Qui parliamo di una grande occasione per migliorare la città, la sua qualità, il nostro territorio, di fare uno sforzo collettivo per il bene pubblico. Esattamente quello che stiamo facendo noi».

All'indomani dell'annuncio (sulle colonne de *l'Adige*) del documento ufficiale inviato dalla giunta Santi alla società partecipata «Lido di Riva» affinché si attivi rispetto alle modifiche progettuali e di conseguenza amministrative inerenti il progetto del nuovo Palazzo dei Congressi con teatro, torre scenica e parcheggi, l'assessore all'urbanistica **Mauro Malfer** esce allo scoperto e mette i puntini sulle «i» rispetto ad un'operazione considerata essenziale e di primaria importanza da tutta la coalizione che sostiene il governo Santi. «La fuga di notizie mi obbliga a sottolineare alcuni aspetti, anche per rispetto nei confronti della nostra maggioranza - è il preambolo dell'assessore, che con la stessa sindaca, il collega Pietro Matteotti e tutto l'ufficio urbanistica di Palazzo Pretorio ha seguito passo dopo passo la partita predisponendo la proposta finale e il documento ora trasmesso sia a Lido che a Patrimonio del Trentino - Ma quello che conta di più è che mettendo in campo questa correzione di rotta rispetto a scelte fatte da altri, abbiamo l'opportunità di cogliere una nuova prospettiva per la nostra città, una prospettiva che mette al centro la qualità, non la quantità, un disegno di sistema, un primo passo importante per dare il là alla riqualificazione di tutta la fascialago».

**Assessore, ci conferma la presentazione di questo documento ufficiale e le modifiche progettuali presentate?**

«Sì, il documento è stato inviato alla società Lido il 24 dicembre scorso e in queste ore ne è stata presa visione da chi di dovere. Le modifiche sono peraltro



Il rendering del nuovo Palazzo dei Congressi con teatro e torre scenica e, sotto, l'area dell'ex cimitero

### Tempi brevi



**Entro un paio di mesi al massimo dobbiamo e vogliamo chiudere**

Mauro Malfer

quelle che come polo civico-territoriale abbiamo sempre annunciato e che sono state condivise nel momento dell'apparentamento con la coalizione del nostro sindaco. Quindi intervento sulla torre scenica, eliminazione di una gran parte dei parcheggi previsti sia sull'ex tennis che interrati sotto la

nuova ala del palazzo e il teatro, potenziamento della dorsale di attraversamento pedonale che dal centro porterà sino alla Miralago e poi a Porto S. Nicolò». **Di quanto verrà ridimensionata la torre scenica?**

«Un dato preciso non c'è, vedremo. Sarà comunque una struttura funzionale al teatro del futuro. A Firenze, e dico Firenze, sono intervenuti abbassandola la torre scenica».

**C'è poi la questione parcheggi...**

«E qui si gioca una partita ancora più importante perché non possiamo permetterci di rovinare per decenni la fascialago. Il progetto approvato prevede 350 posti auto a sud di viale Carducci tra ex tennis e stalli interrati sotto il palazzo e il teatro. Ma ve l'immaginate il caos che ci sarebbe su viale Carducci e a cascata su viale Rovereto, Largo Bensheim, viale Damiano Chiesa, etc., non solo in occasione dei congressi? E tra l'altro è una follia, e ripeto follia, aver previsto un parcheggio in su-



perficie da 130 posti auto davanti all'Hotel Lido Palace, una struttura peraltro anche di proprietà pubblica. Ora possiamo metterci mano e migliorare questo progetto. Ed è quello che stiamo facendo. Realizzando tra l'altro un parco di 2.000 metri quadrati sopra la struttura interrata all'ex tennis».

**I parcheggi andrebbero all'ex cimitero?**

«Esattamente. Due piani interrati e parco in superficie. A sud di viale Carducci resterebbero solo gli 80 posti interrati sotto l'ex tennis».

**L'idea di una struttura interrata all'ex cimitero comunque era già stata avanzata dalla precedente**

**amministrazione...**

«Su questo l'ex assessore Zanoni aveva ragione, gliene do atto. Ma doveva metterla in campo concretamente, cosa che non ha fatto».

**Ma è possibile far quadrare tutto da un punto di vista normativo e giuridico?**

«Noi riteniamo di sì, adesso sono in corso ulteriori approfondimenti. L'area dell'ex cimitero è di proprietà del Comune, la potremo girare alla Lido che a sua volta la farebbe entrare nella partita complessiva. I parcheggi che verrebbero eliminati a sud di viale Carducci valgono circa 3-4 milioni di euro, una variante in diminuzione è possibile dal punto di vista normativo dirottando quelle risorse verso la struttura all'ex cimitero».

**Il cantiere è operativo, i tempi sono stretti**

«Vogliamo e dobbiamo chiudere entro un paio di mesi al massimo, possibilmente anche prima».